

Codice A1813C

D.D. 25 marzo 2024, n. 669

**R.D. n° 523/1904, L.R. n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 10/R del 16/12/2022. - Fascicolo TO.LT.6787 - Concessione demaniale per un attraversamento del Fiume DORA RIPARIA, su ponte lungo Corso Svizzera, con nuova infrastruttura per telecomunicazioni, in Comune di Torino (TO) - Autorizzazione idraulica A.I.Po. n° 237/2024 - Richiedente: Società Telecom Italia S.p.A. (Riferimento: ID532546 Prot: 21296-P).**



**ATTO DD 669/A1813C/2024**

**DEL 25/03/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** R.D. n° 523/1904, L.R. n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 10/R del 16/12/2022. - Fascicolo TO.LT.6787 - Concessione demaniale per un attraversamento del Fiume DORA RIPARIA, su ponte lungo Corso Svizzera, con nuova infrastruttura per telecomunicazioni, in Comune di Torino (TO) - Autorizzazione idraulica A.I.Po. n° 237/2024 - Richiedente: Società Telecom Italia S.p.A. (Riferimento: ID532546 Prot: 21296-P).

La Società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Via Gaetano Negri, 1 - 20123 MILANO (MI), Codice Fiscale/Partita IVA 00488410010, ha presentato domanda di concessione demaniale in data 29.02.2024 (nostro protocollo n° 10494/A1813C) per un attraversamento del Fiume DORA RIPARIA, lungo il ponte di Corso Svizzera, con nuova infrastruttura per telecomunicazioni in Comune di Torino (TO), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'intervento prevede l'attraversamento parziale interrato del ponte Candido Ramello in Corso Svizzera, nei pressi della sponda destra della Dora Riparia, con linea tecnologica fino al pozzetto esistente, prevedendo uno scavo in trincea per ml 15 nello strato compreso tra il manto stradale e la soletta portante, non compromettendo la luce di portata massima del ponte.

Il Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi della L.R. 12/2004 e del regolamento regionale n° 10/R/2022, ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile

Con nota n° 11824/A1813C del 06.03.2024; è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 del Regolamento regionale n° 10/R/2022.

L'A.I.Po ha rilasciato il nulla osta idraulico n. 237/2024 con nota n. 8040 in data 19.03.2024, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla

base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Dato atto che ai sensi dell'Allegato A Tabella canoni di concessione per pertinenze idrauliche 2022-2023 Esenzioni – punto 7, della Determinazione Dirigenziale del Settore Attività Giuridica e Amministrativa n.3484 del 24 Novembre 2021, i gestori di servizi di comunicazione elettronica di cui al Decreto Legislativo 1 Agosto 2003 n. 259: codice delle comunicazioni elettroniche sono esenti dal pagamento dei canoni demaniali e dal versamento del deposito cauzionale.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- RD n° 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della LR n° 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. n° 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 59 "Funzioni della Regione" della LR n° 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- LR n° 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e regolamento regionale approvato con DPGR n° 10/R in data 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 marzo 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Decreto Legislativo n. 259 del 1/08/2003 - Codice delle comunicazioni elettroniche.;

#### *determina*

a) di dare atto che l'autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904, è stata rilasciata dall'A.I.Po. con proprio nulla osta n. 237/2024 trasmesso con nota n. 8040 in data 19.03.2024 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

b) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione, compreso l'assenso del proprietario dell'infrastruttura ospitante,

c) di concedere, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R/2022, alla Società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Via Gaetano Negri, 1 - 20123 MILANO (MI), Codice Fiscale/Partita IVA 00488410010, l'occupazione di area demaniale per un attraversamento del Fiume DORA RIPARIA,

lungo il ponte di Corso Svizzera, con nuova infrastruttura per telecomunicazioni in Comune di Torino (TO), subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute sulla nota dell'AIPo prot. n. 8040 del 19.03.2024 unita alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

d) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione;

- di stabilire :

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del Regolamento e previa sottoscrizione del disciplinare;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- e. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2054;
- f. che Il provvedimento di concessione è subordinato all'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento 16 DICEMBRE 2022, N. 10/R e delle altre norme vigenti in materia e si intendono sempre accordate senza pregiudizio dei diritti di terzi e fatta salva la competenza di ogni altro ente o amministrazione.
- g. ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo 01/08/2003, n° 259 TIM S.p.A. non è tenuta al pagamento dei canoni demaniali e al versamento della cauzione infruttifera;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

## I FUNZIONARI ESTENSORI

(Valter PIRILLO)

(Carla GAGLIARDI)

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. AIPO\_237-2024\_parere\_TIM\_torino.pdf



2. TO\_LT\_6787\_SCHEMA\_DISCIPLINARE\_TIM\_SpA\_Torino\_DORA\_RIPARIA.pdf



Allegato

---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Spett.le  
Regione Piemonte  
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione  
Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino  
[tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it)

E, p. c.  
Spett.le  
TIM S.p.A.  
Operations Area Nord Ovest FOL/TOVA  
Via Vincenzo Lancia, 55 – TORINO  
[aol.to-va@pec.telecomitalia.it](mailto:aol.to-va@pec.telecomitalia.it)

Moncalieri,

Prot.

Classifica 6.10.20.02

Oggetto: Fascicolo demaniale TO/LT/6787 attraversamento del fiume DORA RIPARIA con posa di tratta costituita da fibra ottica, in Corso Svizzera nel Comune di Torino (TO). Rif.TIM: ID532546.

Richiesta Nulla Osta idraulico ai sensi art. 9 R.R. 10/R.

Pratica AIPO n. 237/2024A (da citare nelle risposte)

In riferimento alla nota n. 11830 del 06/03/2024 (acquisita al prot. AIPO n. 6845 in pari data) con la quale codesta Regione richiedeva l'espressione del parere idraulico di competenza relativamente all'istanza di concessione demaniale presentata da TIM con nota acquisita al protocollo regionale n. 10494A1813C del 29/02/2024, questa Agenzia

ESAMINATA la documentazione allegata alla suddetta nota n. 11830 e quella pervenuta successivamente ed acquisita al Prot. AIPO 7625 del 14/03/2024 dalla quale si evince che:

- i lavori previsti constano in uno scavo in trincea per la profondità di circa 1 m e per una lunghezza di 15 m lungo Corso Svizzera – Ponte Candido Ramello nei pressi della sponda destra della Dora Riparia;
- è previsto il riutilizzo di pozzetti esistenti e la realizzazione di un nuovo pozzetto a distanza superiore a 10 m dal ciglio della sponda della Dora Riparia in fascia C del PAI e L-P1 dal PGRA;

VISTI:

- il R.D. 523/1904, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il PAI, "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico", approvato con D.P.C.M. 24/05/2001, adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po - n° 18 del 26/04/2001 e le successive varianti;
- il PGRA, "Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del bacino del Po", adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale AdBPo n. 2 del 03 marzo 2016 ed i successivi aggiornamenti;

RICHIAMATO lo "Studio di fattibilità della sistemazione idraulica del fiume Dora Riparia nel tratto da Oulx alla confluenza in Po e del fiume Toce nel tratto da Masera alla foce" commissionato dall'Autorità Distrettuale di Bacino del Po nel 2002 nel quale il ponte lungo il quale s'intende attuare l'intervento in oggetto è indicato come "DR - OI - 64 "Ponte Candido Ramello". *Opera interferente inadeguata [...], essendo l'opera non idonea né da un punto di vista idraulico (franco idraulico negativo), né da un punto di vista tipologico (luci di ampiezza troppo modesta), né, infine, da un punto di vista funzionale.*"

esprime parere idraulico favorevole al rilascio della concessione demaniale in oggetto con le seguenti prescrizioni:

1. il richiedente dovrà provvedere ad informare questo Ufficio della data di inizio dei lavori e della loro ultimazione, che dovrà avvenire entro 6 (sei) mesi dalla data comunicazione di inizio lavori, al fine di poter provvedere agli accertamenti del caso. Contestualmente all'inizio dei lavori dovrà essere comunicato il nominativo del Direttore dei Lavori che, al termine degli stessi, dovrà certificare che "i lavori sono stati eseguiti in conformità del progetto autorizzato ed in ottemperanza a quanto stabilito" dalla presente autorizzazione;
2. è a carico del Proponente l'onere della sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in relazione a danni conseguenti a piene del corso d'acqua, pertanto la Ditta esecutrice dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti idrometrici relativi agli eventi meteorici, al fine del tempestivo allontanamento di uomini e mezzi dalle aree allagabili. La Società concessionaria o altri soggetti aventi causa dovranno provvedere a loro cura e spesa alla vigilanza e all'intervento in caso di piena o necessità;
3. le eventuali opere preesistenti (quali muri d'argine e difese spondali) non dovranno subire variazioni o modifiche; ogni ripristino che, a seguito dei lavori, si renderà necessario, sia in alveo sia sulle opere idrauliche e relative pertinenze demaniali, sarà eseguito a cura e spese del richiedente previa comunicazione a questo Ufficio;
4. al termine dei lavori tutte le pertinenze demaniali dovranno essere prontamente ripristinate;
5. in nessun caso il Concessionario potrà rivalersi sulla scrivente Agenzia in conseguenza del rilascio del presente parere, nel caso in cui intervenissero modificazioni all'assetto del tratto fluviale considerato, né potrà pretendere l'esecuzione di opere utili al mantenimento di quello esistente al momento della realizzazione dell'opera o del rilascio della presente autorizzazione;
6. ogni ripristino che, a seguito dell'esercizio dell'opera in oggetto, si renderà necessario, sia in alveo sia sulle opere idrauliche e relative pertinenze demaniali, sarà eseguito, previa autorizzazione

IB/MG/sc

Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale  
Ufficio Operativo di Torino - P.O. Tecnica ing. Massimo Gioana  
Referente: ing. Silvia Cordero  
e-mail [silvia.cordero@agenziapo.it](mailto:silvia.cordero@agenziapo.it)



Via Pastrengo, 2/ter - 10024 Moncalieri (TO)  
Tel. 011/642504  
[www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)  
[protocollo@cert.agenziapo.it](mailto:protocollo@cert.agenziapo.it)

- dell'Autorità idraulica, a cura e spese del Richiedente;
7. per qualsiasi intervenuta disposizione legislativa o regolamentare, per qualsiasi esigenza idraulica, ivi comprese quelle derivanti da attività di protezione civile connesse ad eventuali fenomeni di piena, il richiedente dovrà adattarsi alle mutate condizioni senza pretendere dall'Agenzia indennizzi di sorta;
  8. il richiedente è fin da ora edotto della possibilità che il ponte in oggetto sia soggetto ad adeguamento e che ciò potrà implicare anche la demolizione dello stesso; il richiedente s'impegna pertanto ad adeguare o a delocalizzare l'infrastruttura in progetto a sue spese provvedendo allo smaltimento delle tratte dismesse senza pretendere alcun indennizzo o contributo di alcun genere né dalla scrivente Agenzia né dal proprietario o concessionario del ponte.

Il presente parere è dato fatto salvi i diritti dei terzi restando l'Agenzia ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale che dovessero intervenire durante l'esercizio della concessione che verrà rilasciata in seguito ad esso.

Il presente parere viene rilasciato esclusivamente ai fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904 e non costituisce presunzione di legittimità dell'opera sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge e fa salve le norme in materia ambientale.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità, dell'Amministrazione concedente, in ordine ad eventuali danni conseguenti agli interventi in progetto, rimanendo tale responsabilità a totale carico del richiedente. La Società richiedente terrà inoltre l'Agenzia scrivente ed i suoi Funzionari indenni e sollevati da qualsiasi reclamo, pretesa o molestia che fosse avanzata da terzi in dipendenza del presente benessere, per danni, lesioni di diritti o derivanti da qualsiasi altra causa, non esclusi gli eventi di piena.

**IL DIRIGENTE**

**Ing. Isabella Botta**

Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

IB/MG/sc

Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale  
Ufficio Operativo di Torino – P.O. Tecnica ing. Massimo Gioana  
Referente: ing. Silvia Cordero  
e-mail [silvia.cordero@agenziapo.it](mailto:silvia.cordero@agenziapo.it)



Via Pastrengo, 2/ter – 10024 Moncalieri (TO)  
Tel. 011/642504  
[www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)  
[protocollo@cert.agenziapo.it](mailto:protocollo@cert.agenziapo.it)

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TO/LT/6787- Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n. del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per un attraversamento con linea in fibra ottica della DORA RIPARIA lungo Corso Svizzera, nel Comune di Torino (TO), ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 19.12.2022, n. 10/R e s.m.i.

Richiedente: TIM S.p.a. - Operations Area Nord Ovest FOL/TOVA - Via Vincenzo Lancia, 55 TORINO Codice Fiscale e Partita IVA 00488410010 a firma di Crivello Giampaolo in qualità di procuratore della Società Telecom Italia S.p.A.

**Art. 1- Oggetto del disciplinare**

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per un attraversamento con linea in fibra ottica della DORA RIPARIA, lungo Corso Svizzera, nel Comune di Torino (TO). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

**Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere**

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto della determinazione dirigenziale di concessione del Settore Tecnico regionale – Città Metropolitana di Torino.

**Art. 3 - Durata della concessione**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31.12.2054**. L'Amministrazione

regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

#### **Art. 4 - Obblighi del concessionario**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere,

stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

#### **Art. 5 - Canone**

Il concessionario, ai sensi del Decreto Legislativo 1 Agosto 2003 n. 259 "Codice delle comunicazioni elettroniche" e dell'Allegato A) "Tabella dei canoni demaniali per pertinenze idrauliche 2022-2024" della Determinazione Dirigenziale del Settore Attività Giuridica e Amministrativa n. 3484 del 24 Novembre 2021, è esonerato dal pagamento del canone demaniale.

#### **Art. 6 - Deposito cauzionale**

Il concessionario, ai sensi del Decreto Legislativo 1 Agosto 2003 n. 259 "Codice delle comunicazioni elettroniche" e dell'Allegato A) "Tabella dei canoni demaniali per pertinenze idrauliche 2022-2024" della Determinazione Dirigenziale del Settore Attività Giuridica e Amministrativa n. 3484 del 24 Novembre 2021, è esonerato dal pagamento della cauzione.

#### **Art. 7 - Spese per la concessione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

#### **Art. 8 - Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

**Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali**

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale della Società TIM S.p.a. - Operations Area Nord Ovest FOL/TOVA - Via Vincenzo Lancia, 55 TORINO a firma di Crivello Giampaolo, in qualità di procuratore della Società Telecom Italia S.p.A.(TIM).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario \_\_\_\_\_ per l'Amministrazione concedente

Procuratore Società TIM S.p.A.

Il Responsabile del Settore

Crivello Giampaolo

Dott. Ing. Bruno Ifrigerio

(firmato digitalmente)(\*)

(firmato digitalmente)(\*)

(\*)Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.